



Sistema Socio Sanitario



ATS Montagna

Approvato con delibera ATS n. 189 del 28 marzo 2019 pubblicata all'Albo on-line dell'Agenzia il 28 marzo 2019

Allegato A

RETE TERRITORIALE DI CONCILIAZIONE DELLA MONTAGNA

Programmazione 2017 - 2019 ai sensi delle DGR n.5969/2016 e n.1017/2018

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse rivolta ad alleanze locali per la presentazione di progetti di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi

Scadenza: 24 aprile 2019 - ore 12.00

1) PREMESSA

Regione Lombardia, con DGR n. 1017 del 17/12/2018, ha disposto il differimento del termine per la conclusione degli attuali Piani Territoriali di Conciliazione vita-lavoro, attuativi della DGR n. 5969/2016, prorogando al 15 gennaio 2020 la scadenza per l'attuazione degli interventi progettuali in corso ed assegnando alle ATS nuove risorse per garantire la continuità della programmazione e la realizzazione di interventi di conciliazione anche per l'anno 2019.

Pertanto il Piano Territoriale Conciliazione 2017-2018 della Rete della Montagna, approvato con delibera ATS n. 281 del 25/05/2017 e validato da Regione Lombardia, verrà integrato con i progetti che, in esito al presente avviso pubblico, realizzeranno interventi in linea con le priorità espresse dal Piano sul versante dei servizi e del welfare territoriale, di seguito richiamate:

- sviluppo e consolidamento dell'offerta di servizi e attività che favoriscano l'assistenza, la mobilità ed il trasporto per l'accesso a servizi, che rappresenta un bisogno diffuso e trasversale per molte famiglie di lavoratrici/lavoratori con impegni di assistenza per soggetti fragili e figli minori, e quindi con ricorrenti esigenze di conciliazione tra impegni lavorativi e carichi familiari;
- potenziamento di servizi, iniziative, attività che supportino le famiglie nella gestione dei figli minori e adolescenti, sia con la realizzazione di iniziative di dopo scuola durante l'anno scolastico, sia con il potenziamento delle opportunità di servizi di varia natura durante l'estate e nei periodi di vacanze scolastiche, sia con forme di supporto alla finalizzazione di attività varie sportive, culturali, ludiche.

I progetti approvati e finanziati in esito alla presente manifestazione di interesse rientreranno nel Piano Territoriale 2017-2019 aggiornato ai sensi della DGR n. 1017/2018.

2) SOGGETTI PROPONENTI: LE ALLEANZE LOCALI DI CONCILIAZIONE

I progetti possono essere presentati, attraverso il soggetto capofila, sia da Alleanze di nuova costituzione che da Alleanze Locali di Conciliazione già costituite, anche ridefinite in termini di partenariato.

Le Alleanze rappresentano partenariati pubblico-privato costituiti al fine di presentare e sviluppare progetti in tema di conciliazione famiglia-lavoro.



Sistema Socio Sanitario



ATS Montagna

Le Alleanze vengono costituite attraverso accordi di partnership che esplicitino i ruoli, le modalità di partecipazione e gli apporti in termini tecnici, di contenuto ed economici.

Ogni Alleanza nomina al suo interno un soggetto capofila, che può essere esclusivamente pubblico.

Il ruolo di capofila comporta il coordinamento del progetto approvato, la gestione delle risorse economiche attribuite, l'assunzione di responsabilità in merito ai risultati attesi, alla modalità di utilizzo delle risorse, alla rendicontazione economico finanziaria ed al monitoraggio sull'andamento del progetto.

Per prendere parte alle Alleanze è richiesta l'adesione alla Rete territoriale, pertanto i soggetti che non siano già aderenti dovranno far pervenire all'ATS, prima o contestualmente (in allegato) alla presentazione della proposta progettuale da parte del soggetto capofila, il modello "Comunicazione Adesione Rete", allegato 4 al presente avviso.

E' possibile la partecipazione di un soggetto a più di una Alleanza locale; il soggetto capofila può essere capofila di una sola Alleanza, mentre può partecipare ad altre Alleanze in qualità di partner.

Gli accordi partnership dovranno essere sottoscritti prima dell'avvio del progetto.

Le Alleanze già costituite dovranno prorogare la partnership fino a scadenza del progetto, mentre le nuove alleanze dovranno costituirsi formalmente entro l'avvio del progetto, stipulando il contratto di partnership su modello B) allegato alla DGR 5969/2016 e inviandone copia all'ATS competente. Possono altresì definire i rapporti della partnership mediante un proprio schema contrattuale purché siano presenti gli elementi essenziali nel modello allegato e fatto salvo quanto stabilito dalla normativa vigente.

3) TIPOLOGIA PROGETTI

Possono essere presentati progetti relativi alle seguenti linee di azione.

A) MOBILITÀ E TRASPORTO PER L'ACCESSO A SERVIZI

Azione specifica: servizi di mobilità/trasporto per l'accesso a servizi rivolto a soggetti fragili e figli minori appartenenti a famiglie di lavoratori/lavoratrici con esigenze di conciliazione tra impegni lavorativi e carichi di assistenza.

B) SUPPORTO ALLA FAMIGLIA NELLA GESTIONE DI FIGLI MINORI

Azione specifica: sostegno alle famiglie con bisogni di conciliazione vita-lavoro nella gestione dei figli minori (fino al compimento dei 16 anni) tramite l'organizzazione di servizi da usufruire nei periodi di chiusura delle scuole (estate e altre vacanze scolastiche).

4) RISORSE DISPONIBILI E CRITERI DI FINANZIAMENTO

Le risorse disponibili per il presente avviso ammontano complessivamente ad € 77.961,79 di cui:

- € 25.000,00 per progetti della linea di azione A
- € 52.961,79 per progetti della linea di azione B



Saranno formulate due graduatorie:

- Graduatoria azione A
- Graduatoria azione B

I progetti ammissibili saranno finanziati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili; eventuali residui di una graduatoria potranno essere utilizzati per l'altra graduatoria.

Per poter essere ammissibili i progetti dovranno raggiungere il punteggio minimo di 60/100 in applicazione dei criteri di valutazione di cui al punto 7.

Il singolo progetto potrà essere finanziato con i seguenti criteri e limiti:

1. importo massimo del contributo:
 - € 5.000,00 per progetti della linea di azione A;
 - € 13.000,00 per progetti della linea di azione B;
2. limite massimo del contributo sul costo totale del progetto: 70%.

Il cofinanziamento del progetto da parte dell'Alleanza è pertanto obbligatorio per almeno il 30% del costo totale e potrà essere in denaro (cofinanziamento monetario) o mediante la valorizzazione del costo del personale dedicato al progetto (cofinanziamento valorizzazione).

Non potrà essere imputata e conteggiata ai fini del cofinanziamento la valorizzazione del lavoro volontario.

La spesa relativa ai progetti finanziati sarà ammissibile a partire dalla data di pubblicazione sul sito dell'ATS della delibera di approvazione del presente avviso.

5) CARATTERISTICHE GENERALI DEI PROGETTI

E' richiesta una precisa analisi di contesto riferita a:

- mappatura delle offerte (progetti/servizi/iniziative) analoghe o simili attinenti alla linea di azione interessata e presenti nell'ambito territoriale di riferimento, sia sostenute da contributi pubblici che da finanziamenti privati;
- analisi dei bisogni specifici delle famiglie in termini di conciliazione vita-lavoro a cui il progetto intende rispondere, anche in ragione della mancanza o carenza di offerte analoghe o similari.

Particolare attenzione nella formulazione dovrà essere posta all'integrazione con la programmazione sociale del territorio.

Non potranno essere finanziati con il contributo:

- studi di contesto,
- tavoli istituzionali di lavoro,
- azioni di monitoraggio e valutazione di impatto.

Le azioni progettuali si dovranno concludere nei tempi previsti dal progetto, in ogni caso entro il 15 gennaio 2020.



Per la presentazione del progetto l'Alleanza dovrà utilizzare la scheda progetto di cui all'allegato 2 al presente avviso.

I servizi inerenti il progetto finanziato non realizzati direttamente dagli enti pubblici devono essere affidati nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici.

Beneficiari dei progetti possono essere persone fisiche o giuridiche pubbliche o private. In caso di servizi suscettibili di apportare un vantaggio economico alle imprese, l'ATS e i capofila delle Alleanze dovranno operare nel rispetto degli artt. 107 e 18 del TFUE, applicando per i potenziali beneficiari che svolgano attività economica le disposizioni di cui al Reg. UE n. 1407 del 2013 (c.d. de minimis generale) con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 3, 5 e 6 nonché i relativi adempimenti di cui all'art. 52 della legge 234/12 in tema di registro nazionale aiuti (RNA) di cui al DM 115 del 31 maggio 2017.

6) MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali dovranno essere presentate attraverso:

- Manifestazione di interesse (all.1);
- Scheda progetto (all.2);
- Scheda economica analitica (all.3);
- Eventuali altri allegati (ad esempio modelli di "Comunicazione Adesione Rete" - all.4 - di soggetti non ancora aderenti alla Rete Territoriale), che dovranno essere specificati nella manifestazione di interesse.

La documentazione dovrà:

- essere trasmessa all'ATS della Montagna **tramite posta elettronica certificata** alla casella PEC: **protocollo@pec.ats-montagna.it**
- pervenire **entro le ore 12.00 del 24 aprile 2019**

Avviso pubblico e modulistica saranno pubblicati sul sito dell'ATS: **www.ats-montagna.it**

7) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Saranno inammissibili le proposte progettuali:

- a) pervenute oltre il termine sopra indicato;
- b) presentate al di fuori delle modalità di presentazione previste;
- c) presentate da soggetti differenti da quelli indicati al punto 2 "Soggetti proponenti";
- d) che sviluppino azioni non riconducibili alla tipologia progettuale di cui al punto 3;
- e) che non rispondano ai requisiti di cofinanziamento di almeno il 30% del costo totale.

I progetti saranno valutati da parte del Comitato di programmazione, valutazione e monitoraggio della Rete Territoriale, istituito con delibera ATS n.89 del 10/02/2017.

Alla fase di valutazione progettuale non parteciperanno componenti di Enti che siano capofila e/o membri di un'Alleanza e in situazione di conflitto di interessi.

ATS e Comitato potranno, ai fini della valutazione, richiedere documentazione o informazioni integrative.

In base ai sotto indicati criteri a ciascun progetto verrà attribuito il relativo punteggio. Come indicato al punto 4), per l'ammissibilità è fissato il punteggio minimo di 60/100.

CRITERI	PUNTEGGIO
Composizione e rappresentatività dell'Alleanza locale in relazione al bisogno territoriale al quale si intende rispondere	da 0 a 15
Rilevanza del progetto in risposta ai bisogni di conciliazione vita - lavoro in assenza o carenza di iniziative analoghe o similari nell'ambito territoriale di riferimento, in particolare finanziate con fondi regionali, statali o comunitari	da 0 a 30
Integrazione con le altre politiche presenti sul territorio, in particolare con la programmazione dei Piani di Zona	da 0 a 15
Qualità della proposta progettuale: conformità alle linee d'azione, capacità di risposta delle azioni proposte ai bisogni di conciliazione vita-lavoro di persone e famiglie destinatarie, coerenza tra obiettivi, azioni e risultati attesi	da 0 a 20
Capacità di cofinanziamento espressa dall'alleanza locale	da 0 a 10
Efficienza economica del progetto con riferimento ai costi ed al numero di beneficiari attesi	da 0 a 10

8) TERMINI TEMPORALI, EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito del ricevimento di comunicazione via PEC in merito all'esito della domanda presentata, le Alleanze Locali destinatarie di finanziamento avvieranno i progetti dandone comunicazione all'ATS. L'ATS erogherà il contributo assegnato alle Alleanze con la seguente tempistica:

- 50 % entro 60 giorni dalla comunicazione di avvio del progetto;
- 50% a saldo entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione finale, previa verifica della stessa da parte dell'ATS.

9) LA COMUNICAZIONE

Nell'ambito delle azioni che si realizzeranno nei progetti finanziati, tutti i prodotti dovranno riportare il marchio regionale conciliazione vita-lavoro che verrà messo a disposizione delle Alleanze, al quale si dovrà dare massima visibilità.

L'ufficio competente dell'ATS verifica la corretta applicazione di quanto previsto.



10) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio e per l'erogazione dei finanziamenti previsti dal presente Avviso.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al finanziamento.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

11) DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dalla presente manifestazione d'interesse si rinvia alle D.G.R. n. 5969/16 e n. 1017/18.

12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Daniela Prandi - Direttore del Dipartimento PIPSS dell'ATS della Montagna

13) INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile contattare:

Paolo Dei Cas tel. 0342/555790 - 787 - p.deicas@ats-montagna.it

Daniela Prandi tel. 0342/555738 - 787 - d.prandi@ats-montagna.it

ATS della Montagna
VIA N. Sauro 38, SONDRIO
PEC: protocollo@pec.ats-montagna.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse rivolta ad alleanze locali per la presentazione di progetti di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi.

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di rappresentante legale dell'Ente:

.....

capofila dell'Alleanza Locale di.....

in attuazione dell'avviso pubblico in oggetto:

1) **Manifesta interesse** per la partecipazione alla realizzazione di politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari.

2) **Presenta** la proposta progettuale (titolo).....

relativa alla linea di azione:

- A) MOBILITÀ E TRASPORTO PER L'ACCESSO A SERVIZI
- B) SUPPORTO ALLA FAMIGLIA NELLA GESTIONE DI FIGLI MINORI

3) **Richiede** il contributo di €

4) **Si impegna** a rispettare, in caso di approvazione e finanziamento, gli impegni in capo al soggetto capofila dell'Alleanza.

A tal fine allega:

- Scheda progetto
- Scheda economica analitica
- Altra documentazione (specificare)

Indirizzo PEC per comunicazioni relative all'Avviso:

Si autorizza la competente amministrazione all'utilizzo ed al trattamento dei dati riportati nella documentazione prodotta per tutte le procedure connesse alla finalità dell'Avviso pubblico, secondo le modalità previste da D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE n.679/2016.

Data _____

Timbro e Firma

SCHEDA PROGETTO**Titolo del progetto**

--

Linea di azione:

- A) MOBILITÀ E TRASPORTO PER L'ACCESSO A SERVIZI
 B) SUPPORTO ALLA FAMIGLIA NELLA GESTIONE DI FIGLI MINORI

Alleanza locale di

--

Capofila dell'alleanza locale

--

- Alleanza già costituita
- data costituzione _____
 - ridefinita con nuovi partner SI NO specificare _____
- Alleanza di nuova costituzione

Enti partner dell'Alleanza (nome e tipologia)

NOME DELL'ENTE	TIPOLOGIA	RECAPITI ENTE (telefono e-mail)	REFERENTE OPERATIVO

Analisi del contesto in relazione alle azioni che si vogliono sviluppare**Descrivere:**

- *analisi del contesto, con particolare riferimento a:*
 - *bisogni specifici delle persone e famiglie in termini di conciliazione vita-lavoro, a cui il progetto intende rispondere.*
 - *manca o carenza di offerte analoghe o similari nel territorio interessato (comune o più comuni, ambito territoriale dei Piani di Zona) con particolare riferimento a progetti finanziati con il Fondo Regionale o con Fondo Sociale Europeo nell'ambito delle politiche di conciliazione vita-lavoro.*
- *eventuali altri progetti o iniziative di conciliazione vita - lavoro precedentemente realizzati dell'Alleanza o dai soggetti partner, in particolare sintetizzando i risultati raggiunti se il progetto rappresenta la prosecuzione/implementazione di azioni già realizzate nel Piano vigente o precedente.*

Descrizione delle azioni che si intendono realizzare

Descrivere in un elenco puntato le azioni e le modalità previste specificando, se c'è, l'integrazione con le altre politiche presenti sul territorio

Finalità

Descrivere le finalità dell'alleanza che, attraverso la proposta progettuale, si intendono perseguire a livello generale

Obiettivi*Descrivere gli obiettivi specifici legati alle azioni***Target***Descrivere e quantificare i target di ogni azione***Risultati attesi***Descrivere i risultati attesi per ogni azione***Sistema di verifica e monitoraggio***Descrivere gli strumenti e le modalità attraverso le quali si intende monitorare lo stato di avanzamento del progetto***Sostenibilità e ipotesi di sviluppo***Descrivere la sostenibilità nel tempo delle azioni e, se possibile, l'ipotesi di sviluppo in caso di ulteriori risorse***Tempistica***Indicare il cronoprogramma realizzativo del progetto***Modello di governance e partenariato di cui l'Alleanza intende dotarsi***Descrivere la scelta dell'assetto istituzionale e organizzativo e la modalità di individuazione dei soggetti che compongono il partenariato***RISORSE DEL PROGETTO****Costo complessivo di progetto**

€

Contributo richiesto	Cofinanziamento dell'alleanza
€	€

Voce di costo	Importo totale
A. Costi di personale interno ed esterno	€
B. Costo di acquisto, noleggio, leasing di beni o software*	€
C. Costo di acquisto di servizi	€
D. Costi relativi ad erogazione voucher	€
E. Spese generali di funzionamento e gestione (massimo 10% del costo totale progetto)	€
TOTALE	€

*Sono consentiti acquisti di beni il cui costo unitario risulti minore o uguale a 516,46 €.

In caso di acquisto di beni il cui costo unitario sia superiore a tale soglia, saranno consentiti esclusivamente il noleggio, il leasing o l'ammortamento, riferiti esclusivamente alla durata del progetto.

Dettagliare le previsioni di cofinanziamento dell'alleanza:

1) La tipologia del cofinanziamento

Cofinanziamento monetario	Cofinanziamento valorizzazioni
€	€

2) Dettagliare la previsione sulla fonte e la tipologia del cofinanziamento

ENTE	TIPOLOGIA ENTE	COFINANZIAMENTO MONETARIO	COFINANZIAMENTO VALORIZZAZIONE
		€	€
		€	€
		€	€
		€	€
		€	€
		€	€

Cofinanziamento da Enti Pubblici	Cofinanziamento da Enti privati
€	€

Integrata con Scheda economica analitica (Allegato 3)

Data

Timbro e firma Rappresentante legale ente

SCHEDA ECONOMICA ANALITICA

A. Costi di personale interno ed esterno

Operatori/Figure professionali	Capofila /Partner Alleanza che sostiene il costo	Costo orario	N° ore	Costo totale (A + B + C)	Costo sostenuto tramite		
					Contributo A	Cofinanziamento monetario B	Cofinanziamento valorizzazione C
TOTALE							

B. Costo di acquisto, noleggio, leasing di beni o software

Descrizione bene o software	specificare acquisto, noleggio, leasing	Capofila /Partner Alleanza che sostiene il costo	Costo totale (A + B)	Costo sostenuto tramite	
				Contributo A	Cofinanziamento monetario B
TOTALE					

C. Costo di acquisto di servizi

Descrizione servizio	Capofila /Partner Alleanza che sostiene il costo	Costo totale (A + B)	Costo sostenuto tramite	
			Contributo A	Cofinanziamento monetario B
TOTALE				

D. Costi relativi ad erogazione voucher

Descrizione tipologia/caratteristiche voucher	Capofila /Partner Alleanza che sostiene il costo	Costo totale (A + B)	Costo sostenuto tramite	
			Contributo A	Cofinanziamento monetario B
TOTALE				

E. Spese generali di funzionamento e gestione

Descrizione tipologia spesa	Capofila /Partner Alleanza che sostiene il costo	Costo totale (A + B)	Costo sostenuto tramite	
			Contributo A	Cofinanziamento monetario B
TOTALE				

Data _____

Timbro e firma Rappresentante legale ente

ATS della Montagna
Via N. Sauro 38, SONDRIO
PEC: protocollo@pec.ats-montagna.it

OGGETTO: Comunicazione di adesione alla Rete Territoriale di Conciliazione della Montagna

Il sottoscritto.....
nato ail
in qualità di Legale Rappresentante di (denominazione completa del soggetto rappresentato)
.....
con sede legale nel Comune di.....Prov.....
Indirizzo.....n.....
Telefono.....
Mail

Viste:

- la DGR n.5969 del 12.12.2016 “Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida dei Piani Territoriali biennio 2017-2018”;
- la DGR n.1017 del 17 dicembre 2018 “Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi - proroga della programmazione 2017/2018 e determinazioni in ordine alla prosecuzione degli interventi nell’annualità 2019”

**COMUNICA L’ADESIONE
ALLA RETE TERRITORIALE DI CONCILIAZIONE DELLA MONTAGNA**

Luogo e data.....

Il rappresentante legale
Timbro ente e firma

.....

Altri riferimenti:

Nominativo referente operativo.....
Telefono..... Mail.....